I.O.S. DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
Prot. 0000623 del 30/01/2026
IV-5 (Uscita)

Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi
via J. Sannazzaro, 16 - 27039 Sannazzaro de' Burgondi Tel. 0382/997435
C.M. PVIC80900G – C.F. 91003770186 - C.U.U. UFVFAH
email pvic80900g@istruzione.it – email pec pvic80900g@pec.istruzione.it
sito web http://www.icmariangelamontanari.edu.it

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Riduzione dei divari territoriali – " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)"
Codice avviso/decreto: M4C1I1.4-2025-1686-
Identificativo progetto: M4C1I1.4-2025-1686-P-62055
Titolo: TI TENDO LA MANO (2° Edizione)
CIG: BA34D4D4FE

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA
Affidamento diretto FUORI MEPA tramite richiesta informale di preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 per acquisto pasti pranzo relativo ai percorsi di mentoring Società Circolo 22 Srl

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di

	istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
VISTO	in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
VISTO	in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
VISTO	in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
VISTO	in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best

practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Riduzione dei divari territoriali – " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Riduzione dei divari territoriali – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base –

Codice avviso/decreto: M4C1I1.4-2025-1686-

Identificativo progetto: M4C1I1.4-2025-1686-P-62055

Titolo: TI TENDO LA MANO (2° Edizione)

CUP: J24D25002840006

VISTO	che l'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176 individua l'Istituto Omnicomprensivo di Sannazzaro de' Burgondi tra le istituzioni scolastiche delle regioni del centro-nord nell'ambito del piano "Agenda Nord";
VISTO	la nota N. AOOGABMI 00197004 del 13.11.2025 riportante le Istruzioni operative per l'attuazione dell'investimento;
CONSIDERATO	l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
VISTA	la delibera del Commissario Straordinario d'Istituto del 15.12.2025 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. 2025-28;
VISTA	la delibera autorizzativa del Collegio dei Docenti n. 10 del 11.12.2025;
VISTA	la delibera autorizzativa del Commissario straordinario n. 09 del 15/12/2025;
VISTO	il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026 approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 11 del 15.01.2026;
VISTO	l'atto di concessione N. mpi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE. U. 0002086 del 08/01/2026 relativo al progetto "TI TENDO LA MANO (2° Edizione)" Codice Progetto M4C1I1.4-2025-1686-P-62055 - CUP: J24D25002840006, con cui questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Piano Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Riduzione dei divari territoriali – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base (D.M. 176 del 09.09.2025)", pari ad € 150.000,00;
VISTA	la circolare interna prot. n. 1527 del 21/03/2024 con la quale questa istituzione scolastica DECIDE la non pubblicazione della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e della programmazione triennale dei lavori, in quanto, rispettivamente, non sono previsti acquisti unitari di importo pari o superiore a 140.00,00 euro più IVA e di importo pari o superiore a 150.000,00 euro più IVA
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente 126 pasti relativi ai percorsi mentoring e orientamento (30 moduli x 10 ore ciascuno) distribuiti dal lunedì al venerdì da metà febbraio a fine maggio 2026;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico CIRCOLO 22 SRL ,

VIALE ITALIA, 65 SANNAZZARO DE'BURGONDI 27039 dotato in sé della necessaria affidabilità/integrità per le quali è stato ritenuto di avviare l'affidamento diretto con l'operatore economico individuato;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale presumibilmente pari a 5 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 4410,00, comprensivo di IVA, se dovuta;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 0,00, IVA esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze; che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: 1) servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la stazione appaltante non ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte;

VISTO la richiesta di offerta prot. n° 577 del 28.01.2026;

VISTO l'offerta pervenuta prot. n° 622 del 30.01.2026;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 52, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Paola Pavesi, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Paola Pavesi, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art, 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle

Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTA in particolare la DELIBERA dell'ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione

VISTE le disposizioni di cui all'art.20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO il Registro Piattaforme Certificate secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, elenco verificabile accedendo al seguente link: http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert a partire dal 18 dicembre 2023.

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 4009,09 esclusa IVA (pari ad euro 400,91), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2026;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
Si delibera ***Affidamento diretto FUORI MEPA tramite richiesta informale di preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018*** , all'operatore economico CIRCOLO 22 SRL , VIALE ITALIA, 65 SANNAZZARO DE'BURGONDI 27039, per l'acquisto di pranzi relativi ai percorsi di mentoring per un importo di € 4410,00 comprensivi di Iva nell'ambito del progetto ***Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Riduzione dei divari territoriali – " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)"***
Codice avviso/decreto: M4C1I1.4-2025-1686-
Identificativo progetto: M4C1I1.4-2025-1686-P-62055
Titolo: TI TENDO LA MANO (2° Edizione)
CIG: BA34D4D4FE presso l'Istituto Omnicomprensivo di Sannazzaro de' Burgondi

Art. 3
L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per

l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 4410,00 comprensivo dell'IVA se dovuta
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività Mod. A, (liv. 1) - A.3 Didattica (liv.2) la specifica voce di destinazione (liv.3) A3/11 " Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base – Agenda Nord (D.M. 176/2025)", - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
CNP: M4C1I1.4-2025-1686-P-62055
- CUP: J24D25002840006
-NOME PROGETTO: TI TENDO LA MANO (seconda edizione)
CIG: BA34D4D4FE,
che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 5
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Pavesi
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.icmariangelamontanari.edu.it e all'Albo on line ai sensi della normativa sulla trasparenza nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Pavesi
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

PAOLA PAVESI